

**Zeitschrift:** Jahresbericht / Schweizerisches Landesmuseum Zürich  
**Herausgeber:** Schweizerisches Landesmuseum Zürich  
**Band:** 112 (2003)  
  
**Rubrik:** Riassunto

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 28.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## RIASSUNTO

### **Sono state raggiunte tappe importanti**

Il punto focale dell'anno di esposizione 2003 è costituito dalla riorganizzazione del gruppo MUSEE SUISSE, al fine di trasformarlo in un moderno museo nazionale. La maggiore attenzione alle necessità dei visitatori e l'orientamento verso una gestione del museo improntata su principi economici aziendali hanno come conseguenza la necessità di una ristrutturazione completa di molti settori del museo.

### **Trasformazione in fondazione pubblica**

Il consiglio federale, in data 29 novembre 2002, ha inviato all'assemblea federale il messaggio relativo alla trasformazione del museo nazionale svizzero in una fondazione pubblica. Il consiglio federale prevede la nascita della fondazione entro il 1 gennaio 2005. Il progetto è attualmente in discussione presso la commissione per la scienza, la formazione e la cultura del Consiglio degli Stati.

### **Risanamento e ampliamento del museo nazionale svizzero**

Nel 2003 sono stati raggiunti obiettivi importanti. Gli uffici tecnici cantonali competenti hanno condotto un esame approfondito del progetto di costruzione che sta alla base del piano di ristrutturazione. I risultati di questa valutazione sono stati integrati nel processo dagli architetti intrattenendo un dialogo costante con i rappresentanti del cantone e della città di Zurigo, con i committenti della costruzione e con rappresentanti del museo nazionale. Dopo un'ultima sistemazione del documento, il piano di ristrutturazione sarà presentato formalmente agli inizi del 2004.

### **Centro di raccolta di Affoltern**

La raccolta e la conservazione di importanti beni culturali è il principale compito del gruppo MUSEE SUISSE. Con la realizzazione del centro di raccolta di Affoltern, attualmente in progetto, potrà essere creata un'infrastruttura adatta per svolgere tale mansione di raccolta in modo ottimale. La stesura del progetto di costruzione procede celermente, in modo che si prevede di dare inizio ai lavori di costruzione nel 2005.

### **Cifre indicative**

L'anno di esposizione 2003 è stato molto ricco a livello di contenuti. I visitatori hanno dedicato particolare attenzione alle mostre e alle attività speciali, come «Schweizer Schmuck im 20. Jahrhundert», «Waffen werfen Schatten», «Wege zur Unsterblichkeit?», la mostra itinerante sul reportage alpino, «Alpendüfte», la «Löwenbraut» e «Le petit monde des jouets», oppure «Quand nos parents avaient 20 ans». Il numero dei visitatori del gruppo di musei è costante. Per la prima volta in questo anno si è registrato anche un afflusso piuttosto cospicuo di studenti e gruppi delle scuole. Qui il numero di ingressi supera i 28.000 e ciò dimostra l'importanza centrale del gruppo MUSEE SUISSE nell'ambito della formazione. Nonostante la situazione si presenti costellata di difficoltà finanziarie, nel 2003 il gruppo ha registrato un incremento degli introiti di oltre il 6%. I mezzi provenienti dall'autofinanziamento ammontano a circa 2,2 milioni di franchi.